

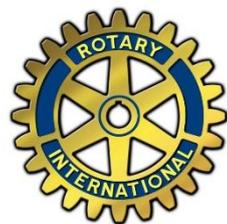
# Bollettino n°6

Maggio - Giugno 2022



**Rotary Club Salsomaggiore Terme**

**Presidente: dr. Roberto Cupola**  
**Anno rotariano 2021/2022**



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL  
SHEKHAR MEHTA  
GOVERNATORE DISTRETTO 2072  
STEFANO SPAGNA MUSSO  
EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO



## BOLLETTINO N° 6 - Maggio - Giugno 2022

Rotary Club Salsomaggiore Terme

### Sommario

Il saluto di fine mandato del presidente Roberto Cupola .....	3
Inaugurato a Busseto il dipinto "San Nicola di Bari che risuscita tre bambini" .....	6
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme in aiuto dei profughi ucraini.....	7
L'incontro con gli amici del club gemello di Grasse (Francia).....	8
La camminata dei calzini spaiati con Lollo.....	9
L'attualità delle cure termali. Incontro con il prof. Maurizio Vento .....	10
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme dona un rinomanometro all'ospedale di Vaio.....	11
Il congresso del distretto 2072 del Rotary International .....	13
La prevenzione del rischio delle malattie cardiovascolari. Il Rotary Club Salsomaggiore incontra il prof. Michele Meschi.....	16
Il passaggio di consegne tra Roberto Cupola e Sergio Lusardi .....	17
Le foto della serata.....	19
Il saluto ai soci del nuovo presidente Sergio Lusardi.....	20
La lettera di maggio del governatore Stefano Spagna Musso.....	22
La lettera di giugno del governatore Stefano Spagna Musso .....	26
Rassegna stampa .....	28
Gazzetta di Parma .....	28
Il Risveglio .....	38



*Bollettino a cura di Annarita Cacciamani con la supervisione di Giuseppe Amoretti*

## Il saluto di fine mandato del presidente Roberto Cupola



*Roberto Cupola*

Carissime amiche, carissimi amici

È passato un altro anno rotariano, la ruota continua a girare.

Se ricordate, all'inizio della mia annata, avevamo individuato un filo conduttore che sostanzialmente partiva dal fare conoscere lo spirito rotariano del nostro club al territorio, ascoltandone le esigenze e proponendo soluzioni con i nostri service di impatto diretto alla popolazione, e, di contro, fare conoscere al Rotary club di Salsomaggiore, invitandoli come relatori alle nostre conviviali, imprenditori e professionisti delle nostre zone, perché toccando con mano la nostra realtà, potessero trovare nel nostro sodalizio le qualità di intenti per poterci sostenere a livello mediatico e magari anche essere interessati a condividere il nostro cammino come nuovi soci, essendo la crescita dell'effettivo un altro obiettivo da raggiungere. Poi parlare di noi, parlare di Rotary, mi sembrava necessario per comprendere la possibile evoluzione del club alla luce dei tempi odierni.

Vorrei perciò approfondire con voi quanto vissuto in quest'annata per trarne insieme le conclusioni. Abbiamo vissuto e stiamo vivendo un anno fra i più drammatici da inizio secolo, ne siamo ben consapevoli, ma nei primi mesi del mio mandato grande era la speranza ad un ritorno ad una quasi normalità. Ecco quindi il pensare all'arte, alla cultura dopo un anno e mezzo di pandemia. Abbiamo iniziato con la visita alla ricca mostra di Mirò alla fondazione Magnani Rocca ed abbiamo aderito con entusiasmo al service poi divenuto district grant pensato dall'amica presidente Mariella Amoretti del Parma est per rigenerare computer a scopo didattico e donarli tramite la Caritas alle famiglie in difficoltà per aiutare a scuola i loro figli. Non dimenticheremo mai la gioia di quei ragazzi

alla consegna: “ma davvero ce li regalate?”. Poi abbiamo ascoltato la richiesta del parroco di Busseto, don Luigi Guglielmoni e quindi con il sempre generoso aiuto tecnico del nostro amico Marco Pinna, abbiamo finanziato il restauro del grande quadro secentesco che raffigura San Nicola di Bari mentre resuscita 3 bambini, dipinto che troneggia davanti all’altare dove si è sposato Giuseppe Verdi. Mi preme ricordare anche il premio del pubblico al vincitore del concorso internazionale per direttori d’orchestra “Arturo Toscanini” da noi finanziato nell’annata dell’amico Giovanni Pedretti ma sospeso per il Covid. Poi abbiamo ripreso la premiazione degli studenti meritevoli usciti dalle scuole del nostro territorio, con una serata tradizionale che però mancava da inizio pandemia ed abbiamo continuato a finanziare la “mobilità alternativa” degli studenti delle scuole finanziando le pettorine del Piedibus.

Con molto piacere abbiamo partecipato anche alle attività del distretto in tali ambiti partecipando al finanziamento degli atti dell’importantissimo congresso “Parma crocevia di cultura in Europa” in cui il nostro illustre amico e socio Giovanni Godi era tra i coordinatori. Abbiamo partecipato alla vita del distretto in tanti ambiti: il convegno “Degustando il talento” a San Patrignano ha visto il nostro amico Sergio Gatti tra i coordinatori del concorso abbinato, e, con grande soddisfazione, tra le 16 scuole alberghiere della regione che hanno partecipato, ha vinto anche uno studente dell’istituto alberghiero Magnaghi di Salsomaggiore. Abbiamo anche noi partecipato al progetto Together di monitoraggio dei popolamenti bentonici, pensando anche che iniziative come questa contribuiscono a mantenere l’Italia primo paese europeo per la protezione delle biodiversità. Tra le iniziative in ambito ambientale ho piacere ricordare la partecipazione alla conferenza presidenziale del Rotary International di Venezia “Economia e Ambiente in Armonia” dove grande è stato l’arricchimento e soprattutto si è capito quanto enorme è la importanza e l’incidenza del Rotary nel mondo. Anche quest’anno ogni singolo socio ha dato il suo contributo alla Rotary Foundation per continuare efficacemente a provare a migliorare il mondo

Poi... beh come ben sapete è arrivata prima la crisi afgana, poi si è riaccesa la pandemia e siamo ancora in mezzo alla tragedia della guerra in Ucraina, un dramma di cui non si intravede la fine. Ed ecco che i problemi sociali, economici e sanitari si presentano ancora con forza ma, come sempre, tutto il club si è subito prodigato. Abbiamo accolto la richiesta del governatore per creare una commissione per i profughi afgani di cui ha fatto parte il nostro amico Angelo Balestrieri e su questa base abbiamo finanziato con gli altri club di area gli aiuti sul territorio. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto proposto dal governatore, su ispirazione del presidente internazionale Shekhar Meta, di finanziare, con gli altri club di area, l’organizzazione del congresso distrettuale, e, in tal modo liberare fondi per portare a aiuti concreti alle donne con bambini in difficoltà tramite i centri per l’aiuto alla vita, che poi, con l’arrivo delle profughe ucraine con i loro figli si è dimostrato due volte prezioso. Inoltre nelle nostre zone con la segnalazione della protezione civile tramite il nostro socio Giampaolo Zucchi e con l’aiuto logistico della Croce Rossa di Fidenza abbiamo

consegnato direttamente alle donne ed ai bambini ucraini presenti sul nostro territorio tre bancali di materiale che loro stessi ci avevano richiesto. La gratitudine che traspariva dai loro occhi superava le nostre barriere linguistiche! Ma il sociale del territorio ha tante esigenze... Abbiamo finanziato un progetto di inclusione nello sport per un anno a ragazzi e ragazze autistici, che seguiti da esperti specialisti allenatori, stanno ottenendo grandi risultati! Sempre per valorizzare l'inclusione abbiamo finanziato "la Camminata dei calzini Spaiati di Lollo" il cui ricavato dalla vendita delle magliette sta finanziando tre associazioni che si occupano di disabilità ed autismo: Why not, Centro Kiriku ed Angsa.

La generosità dei nostri soci e socie non poteva dimenticare la sanità e le sue esigenze. Con il sempre preziosissimo aiuto dell'amico Giovanni Perdetti abbiamo donato al reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Vaio diretto dal prof. Vento un rinomanometro con controllo digitale che permetterà un miglioramento sia in diagnosi sia in post chirurgico delle valutazioni dei pazienti che così vengono trattati in modo non invasivo... Emozionante la consegna al reparto dove l'umanità e la professionalità del prof. Vento e di tutta l'equipe di medici ed infermieri ci è stata ancora una volta ampiamente dimostrata. Tanto Rotary quindi nei service...

E poi tanti relatori che, hanno fatto conoscere tante realtà imprenditoriali e professionali anche innovative del territorio. Fiore all'occhiello è stata la serata con Luca Barilla, esempio di umanità di una grande famiglia di Parma. Se guardiamo ai 4 nuovi soci spillati quest'anno ben 3 sono stati prima nostri ospiti o relatori ed il quarto ha invece conosciuto il club direttamente per le sue attività attraverso il suo sostegno alle profughe afgane. Non posso poi dimenticare l'approfondimento dei temi rotariani che hanno stimolato importanti riflessioni con gli illustri amici Alberto Pizzi e Giovanni Pedretti e, finalmente dopo la Pandemia un po' di festa con il bellissimo incontro con gli amici di Grasse.

Direi che per finire, uno dei momenti più intensi ed interessanti è stato il congresso distrettuale tenuto a Parma dove, sotto la sapiente regia del nostro governatore, il club ha partecipato in maniera attiva, oltre che con la sponsorizzazione con la presenza dei suoi soci. Come non ricordare tra le importanti relazioni quella tenuta dal nostro Tommaso Ghidini che, in un periodo buio e incerto come questo, ci ha fatto volare nello spazio verso la Luna e Marte, sognando un potenziale grande futuro per l'umanità. E come non ricordare l'opera svolta per il congresso in modo meno vistoso ma molto impegnativo da soci come la nostra Maria Mercedes Carrara Verdi?

E' passato un anno e personalmente sono contento dei nostri risultati, ma soprattutto orgoglioso di essere socio di questo club. Ho usato sempre il plurale e ho citato spesso i soci perché tutto questo non si poteva realizzare senza di voi. Perché i soci e le socie sono il motore del club. Ognuno a modo suo, partecipa alla vita del club sostenendolo, stimolandolo e facendolo crescere. I soci e le socie sono la qualità e la forza del club. Passo il testimone al grande amico Sergio, sapendolo già un grande presidente e, confermandogli il mio aiuto, ringrazio sinceramente tutti voi, la mia splendida moglie che mi ha supportato e

sopportato , ed in particolare, il nostro preziosissimo segretario Gianluigi Oretti, con tutto il consiglio direttivo per il fraterno aiuto dato.

Buon Lavoro Sergio...Buon Rotary a tutti noi ... IMAGINE ROTARY!!!

*Roberto Cupola*

## Inaugurato a Busseto il dipinto “San Nicola di Bari che risuscita tre bambini”



Il dipinto “San Nicola da Bari che risuscita tre bambini” realizzato da Nicola Dal Verme nel 1784/85 è tornato allo splendore originario. L’opera restaurata grazie al Rotary Club Salsomaggiore Terme - situata nell’Oratorio della Santissima Trinità di Busseto e riposizionata qualche mese - è stata inaugurata sabato 7 maggio scorso al termine della messa prefestiva delle 18 celebrata dal parroco don Luigi Guglielmoni nell’attigua collegiata di San Bartolomeo. “Ringrazio il Rotary di Salsomaggiore per aver finanziato il restauro - ha commentato don Luigi - . E’ bello vedere come il club sia attento a tutto il territorio della Bassa e

abbia fatto questo intervento così importante e significato per Busseto dato che in questo oratorio si è sposato Giuseppe Verdi". "Mi auguro che il restauro di questo dipinto che raffigura San Nicola che risuscita 3 bimbi sia di buon auspicio per migliorare la situazione dei tanti bimbi che stanno vivendo l'orrore della guerra - ha aggiunto il presidente del Rotary Club Roberto Cupola - . A San Nicola, qui raffigurato, e all'Altissimo ci rivolgiamo per aiutare le persone e i bambini colpiti dal conflitto". Erano presenti all'inaugurazione la restauratrice Federica Romagnoli, che ha illustrato le varie fasi del restauro, e il referente del Rotary per il restauro dei beni culturali Marco Pinna insieme a tanti bussetani. La serata si è poi conclusa con una conviviale a Roncole Verdi.

## Il Rotary Club Salsomaggiore Terme in aiuto dei profughi ucraini



Sabato 7 maggio, con l'aiuto logistico della sezione di Fidenza della Croce Rossa Italiana, il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha consegnato ad un gruppo di profughi ucraini due bancali di beni di genere vario, dagli alimentari all'igiene personale. Si tratta di mamme con figli ospitati negli appartamenti messi a disposizione da alcune famiglie a Pellegrino e Salsomaggiore, mentre altre persone sono ospitate, sempre a Salso, dalla parrocchia di San Vitale. "Abbiamo consegnato questi beni direttamente nelle mani dei profughi ucraini nella sede della sezione fidentina della Croce Rossa - spiega il presidente del Rotary Roberto Cupola - . Hanno accettato con molta gratitudine il nostro sostegno ed è stato molto toccante sentire i loro racconti. Ci ha colpito in particolare sapere che

i bimbi nei primi giorni di permanenza in Italia appena sentivano il rumore di un aereo correvano spaventati a ripararsi sotto un tavolo. Ci hanno detto che il loro desiderio è quello di rientrare in Ucraina, dove mariti e fratelli sono stati costretti a rimanere per combattere, non appena sarà possibile”.

## L'incontro con gli amici del club gemello di Grasse (Francia)



*Un momento della cena di gala*

Finalmente dopo la pausa dovuta alla pandemia ci siamo potuti incontrare con il nostro club gemellato francese di Grasse. Nella rotazione delle visite quest'anno abbiamo avuto il piacere di accoglierli a Parma con al loro arrivo, venerdì 13 maggio, la cena organizzata dal nostro vice presidente Pietro Sozzi.

Nella giornata di sabato 14 maggio invece con loro abbiamo visitato l'interessantissima mostra dei Farnese, il teatro omonimo e la biblioteca palatina al Palazzo della Pilotta. Dopo pranzo la giornata, è proseguita con la visita al Battistero, al Duomo al Museo Glauco Lombardi ed alla chiesa della Steccata.

Durante la cena di gala, come sempre momento centrale per cementare la

nostra amicizia, sono stati ricordati i momenti salienti della storia in comune, dal primo incontro tra i rappresentanti dei club allo sviluppo della nostra amicizia pluridecennale con vari aneddoti e il tradizionale scambio di doni.

Il giorno seguente, dopo la visita alla bellissima fondazione Magnani Rocca ed il pranzo al vicino ristorante "Mariposa" con un caloroso saluto sono ripartiti, lasciandoci la speranza di rivederci il prossimo anno in Francia.

## La camminata dei calzini spaiati con Lollo



Data la sempre grande attenzione che il nostro club dà alle problematiche sociali legate all'inclusione, quest'anno abbiamo sponsorizzato la "Camminata dei calzini spaiati di Lollo".

Lollo, al secolo Lorenzo Tiramani è un simpaticissimo ragazzo salsese che, con un video postato su internet, ha attirato l'attenzione nazionale sulle disabilità, anzi, sulle diverse abilità che qualcuno, ancor meglio, chiama UNICITA'. Lollo è stato invitato un po' dappertutto, anche a Roma, dove le istituzioni lo hanno ascoltato. Insieme al padre, ha organizzato una camminata nella nostra cittadina attraverso la pista ciclabile fino a Ponteghiara dove è stato organizzato un piccolo rinfresco con le autorità e dove Daniele Tiramani, papà di Lorenzo ha ringraziato ufficialmente il nostro club per essere stato

fondamentale per la realizzazione dell'evento. Infatti l'evento è stato organizzato per raccogliere fondi per 3 associazioni che si occupano di queste problematiche: Centro Kiriku, Why not ed Angsa. La raccolta è stata affidata alla vendita di magliette create apposta per l'occasione e che sono state completamente finanziate dal nostro club. Dopo circa 20 giorni dalla manifestazione erano già stati raccolti 1.300 euro che andranno **INTERAMENTE** alle suddette associazioni, sperando di potere aumentare ancora tale cifra.

Grazie Lollo!



## L'attualità delle cure termali. Incontro con il prof. Maurizio Vento

Prosegue l'impegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme a favore dell'Ospedale di Vaio. Il sodalizio ha infatti donato all'Unità operativa di Otorinolaringoiatria un rinomanometro. Si tratta di uno strumento che serve a misurare il flusso d'aria che attraversa le fosse nasali durante la respirazione. La donazione è stata presentata giovedì 26 maggio in occasione di una conviviale al ristorante Gustincanto che ha avuto come ospite il prof. Maurizio Giuseppe Vento, direttore dell'Unità operativa di Otorinolaringoiatria.



*da sx Cupola, Vento, Pedretti*

“E' uno strumento molto utile perché la rinomanometria è un esame non invasivo che misura in modo oggettivo la quantità di aria che entra ed esce dal naso - ha spiegato Vento - . Può essere molto utile per confermare la necessità di un intervento e per verificarne la buona riuscita. In alcuni può anche aiutare ad evitare di eseguire esami più invasivi”. Nel corso della serata, aperta dai saluti del presidente del club Roberto Cupola, Vento ha tenuto una relazione dal titolo “C'è ancora un ruolo delle cure termali nella terapia delle patologie delle prime vie aeree?”. Tema centrale sono state quindi le terme e la loro storia con un focus particolare sulle acque sulfuree di Tabiano e sulle acque salsobromoiodiche di Salsomaggiore Terme. Vento, otorinolaringoiatra, ha confermato l'utilità delle cure termali, soprattutto per patologie quali riniti croniche, bronchiti croniche, faringiti croniche e otiti.

## Il Rotary Club Salsomaggiore Terme dona un rinomanometro all'ospedale di Vaio



*Un momento della cerimonia*

Grazie alla generosità del Rotary Club di Salsomaggiore Terme, l'Ospedale di Vaio ora può contare su uno strumento diagnostico all'avanguardia, utile a fornire una corretta indicazione chirurgica.

Si tratta di un rinomanometro acustico di ultima generazione donato all'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria della struttura fidentina. Questa apparecchiatura permette di valutare la funzionalità e capacità nasale sia "prima" che "dopo" un intervento chirurgico al naso. In questo modo, è più facile per i professionisti ottenere indicazioni chirurgiche precise e di conseguenza utilizzare le metodiche più appropriate. Inoltre, si possono valutare con maggiore attendibilità gli esiti al termine dell'intervento. Il rinomanometro entrerà in funzione già dai prossimi giorni e, una volta a regime, si stima un suo utilizzo in circa 300 prestazioni all'anno.

"A nome della Direzione aziendale - ha commentato Francesca Spagnoli, Dirigente medico del Presidio Ospedaliero Ausl - desidero ringraziare di cuore il Rotary Club di Salsomaggiore per questo ennesimo gesto di altruismo e vicinanza all'Ospedale di Vaio. Si tratta - ha continuato - di una donazione di uno strumento all'avanguardia, che qualifica ulteriormente il lavoro dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria della nostra struttura."



da sx Cupola, Lusardi, Vento

Alle parole di Spagnoli ha fatto eco il Direttore dell'U.O. di Otorinolaringoiatria Maurizio Vento, che ha aggiunto quanto *"questa strumentazione aumenti sensibilmente la precisione diagnostica pre e post operatoria. A nome di tutto il personale dell'Unità operativa che dirigo - ha concluso - voglio esprimere il più sincero ringraziamento per tanta generosità"*.

L'U.O. di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Vaio, diretta da Maurizio Giuseppe Vento, è composta da tre medici ospedalieri e due ambulatoriali, una coordinatrice infermieristica, quattro infermieri, due audiometristi ed un operatore socio-sanitario. Nell'ambito del Polo provinciale di Otorinolaringoiatria delle due Aziende sanitarie di Parma - Azienda Usl e Azienda Ospedaliero-Universitaria, l'U.O. si occupa principalmente di chirurgia di alta complessità sulle apnee ostruttive nel sonno utilizzando tecniche innovative e di chirurgia delle patologie che determinano difficoltà respiratorie nasali (poliposi nasale, sinusiti e deviazioni del setto nasale).

Nel 2021, l'U.O. ha effettuato oltre 4.000 prestazioni ambulatoriali, circa 200 interventi relativi alla funzionalità respiratoria e 1.000 giornate di ricovero in day-hospital.

Il Rotary Club di Salsomaggiore Terme, attivo dal 1951, si propone di promuovere e diffondere tra i professionisti e gli uomini di affari i valori dell'impegno e di responsabilità nei confronti della società, così come previsto dallo statuto internazionale. Il "servire rotariano" del club salsese si è da sempre contraddistinto nel preservare i valori della cultura e dell'ambiente, promuovendo diverse iniziative sul territorio. Oltre a ciò, è da sempre forte l'impegno ed il sostegno che il Rotary ha dimostrato in favore dell'Ospedale di Vaio: l'ultima in ordine cronologico è la donazione, nel maggio dello scorso anno,

all'Unità operativa di Pediatria di due culle per il trasporto e il co-sleeping neonatale.

*"Il Rotary Club è lieto di aver messo a disposizione della collettività uno strumento diagnostico moderno e performante. Questa ennesima donazione - ha commentato il Presidente Roberto Cupola - è per noi solo una tappa di un percorso che intendiamo proseguire anche in futuro.*

## Il congresso del distretto 2072 del Rotary International



Si è svolto a Parma nei giorni 17, 18 e 19 giugno il IX congresso del distretto 2072 del Rotary International. Il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha partecipato ai lavori della giornata del sabato mattina con una folta delegazione. Il titolo della mattinata era "L'arte della comunicazione nell'era digitale".

Il tema è stato affrontato in una tavola rotonda con la presenza di illustri relatori tra cui il socio del Rotary Club Salsomaggiore Tommaso Ghidini, capo della divisione di strutture, meccanismi e materiale dell'Agenzia spaziale europea. La sua è stata una relazione particolarmente apprezzata. Infatti in un momento di particolare tensione nel mondo, ci ha illustrato i progetti già in essere per portare la prima donna sulla Luna e i primi uomini su Marte, descrivendoli in modo talmente affascinante e coinvolgente da trascinarci con speranza verso un futuro davvero migliore per tutta l'umanità.

Il nostro club è stato molto ben rappresentato anche alla cena di gala del sabato sera a Villa Malenchini, che ha visto la presenza di numerosi soci con le loro consorti. Nel corso della serata anche il presidente Roberto Cupola, così come gli altri presidenti del club d'area. Il nostro sodalizio, insieme agli altri Rotary del distretto, ha finanziato l'organizzazione del congresso, liberando in tal modo risorse da destinare ad un service importante come quello per aiutare le donne con figli in difficoltà attraverso i centri di aiuto alla vita. Unica nota dolente è stata l'assenza per un'indisposizione del governatore entrato Stefano Alfieri: non è stato possibile quindi svolgere il passaggio di consegne con Stefano Spagna Musso. I lavori sono terminati nella giornata di domenica: molto toccante ed intenso è stato il pomeriggio a Villa Verdi con la visita alla struttura e la celebrazione della Messa.

LE IMMAGINI DEL CONGRESSO





## La prevenzione del rischio delle malattie cardiovascolari. Il Rotary Club Salsomaggiore incontra il prof. Michele Meschi



Figura 1 Il presidente Cupola con il prof. Meschi

Cresce il Rotary Club Salsomaggiore Terme. Giovedì scorso - nel corso di una conviviale che ha avuto come ospite il dottor Michele Meschi, direttore dell'Unità operativa complessa di Medicina interna dell'ospedale di Vaio, hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel club

due nuovi soci. Si tratta di Luca Cupola, amministratore del gruppo Città di Fidenza, e del medico fisiatra Monica Orsi, direttore dell'Unità spinale all'ospedale di Fiorenzuola d'Arda. Entrambi hanno ricevuto la spilla del club dal presidente Roberto Cupola. La relazione del dottor Meschi, ospite della serata, ha avuto come tema "La prevenzione del rischio delle malattie cardiovascolari".

"Quando parliamo di malattie cardiovascolari dobbiamo tenere ben presente che ogni persona è diversa e servono quindi trattamenti personalizzati e tagliati su misura per il paziente. La prevenzione è importantissima e, purtroppo, in questi due anni il Covid ha rallentato le attività di prevenzione. La conseguenza è stato un aumento degli accessi ai nostri ambulatori, anche perché il Covid causa anche problemi al sistema cardiocircolatorio" ha spiegato Meschi. Il medico ha poi spiegato quali sono i principali fattori da tenere sotto controllo e ha evidenziato l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, dell'attività fisica e dell'evitare il fumo.



*I nuovi soci Luca Cupola e Monica Orsi*

## Il passaggio di consegne tra Roberto Cupola e Sergio Lusardi



Sergio Lusardi, dermatologo e per lungo tempo medico di medicina generale a Salsomaggiore, è il presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme per l'annata 2022/2023. Il passaggio di consegne con il presidente uscente Roberto Cupola è avvenuto in occasione di una partecipata conviviale all'agriturismo La Volta, sulle colline di Marzano. La serata, allietata dalla musica del pianista Mario Nigri, ha visto la partecipazione del governatore uscente Stefano Spagna Musso e dell'assistente del governatore Valentina Dell'Aglio, nonché dei presidenti di numerosi club del distretto. "Il mio impegno per la prossima annata sarà quello da un lato di sviluppare le varie aree tematiche del club con iniziative e service, dall'altro quello di ravvivare sempre più il senso di appartenenza al club e lo spirito di amicizia che ci contraddistingue perché senza non si va da nessuna parte. Il tutto sempre con un pizzico di umorismo, perché sorridere fa bene alla salute e aiuta a vedere

l'aspetto positivo delle cose>. Il passaggio di consegne è stato preceduto dal saluto del presidente uscente Cupola e del governatore uscente Spagna Musso, che ha ringraziato il club di Salso per il contributo dato all'attività rotariana del distretto. "L'annata 2021/2022 era partita con un grande desiderio di ritorno alla normalità e di tornare a dedicarsi a scuola e cultura e a impegnarsi per far conoscere il Rotary al territorio e il territorio al Rotary. Lo abbiamo fatto realizzando numerosi service e con le nostre conviviali - ha detto Cupola - . Purtroppo però anche questa annata si è rivelata drammatica con la recrudescenza della pandemia e la guerra. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio impegnandoci per aiutare chi era in difficoltà, come i profughi ucraini. I risultati raggiunti sono merito di tutti perché il club esiste grazie ai soci". Nel corso della serata sono stati assegnati i riconoscimenti Paul Harris Fellow ai soci Francesco Maini, Adalberto Comparin, Paola Pioli e Alberto Pizzi.



## Le foto della serata





## Il saluto ai soci del nuovo presidente Sergio Lusardi

Carissime amiche e carissimi amici,  
 da oggi 1 Luglio mi avete affidato per la seconda volta la guida del nostro sodalizio e di ciò ne avverto pienamente l'onere e l'onore. Questa mia prima e breve lettera vuole innanzitutto rivolgere un caloroso saluto al mio governatore Luciano Alfieri ed inoltre un ringraziamento a Roberto Cupola, cui è toccato il compito di guidare il club in un momento reso così complicato da eventi che fino a poco tempo fa nessuno avrebbe immaginato così devastanti (pandemia e guerra). Ciò nonostante ha saputo portare a termine i progetti che si era prefissato nella sua annata. La nostra presidente internazionale Jennifer Jones ha coniato come tema dell'anno rotariano 2022-2023 "Imagine Rotary" chiedendoci di sviluppare quella capacità prettamente umana che è l'immaginazione, intesa come creatività di idee capaci di cambiare noi stessi ed il mondo che ci circonda. Pertanto Vi chiedo di impegnarVi e di essere al mio fianco in questa esperienza

stimolante e costruttiva di un mondo migliore.  
Un affettuoso abbraccio ed un augurio di una serena estate per Voi ed i Vostri cari.

*Sergio*

## La lettera di maggio del governatore Stefano Spagna Musso



Undicesima lettera mensile – 2 maggio 2022

### Mese dell’Azione per i Giovani

Da sempre il Rotary International è particolarmente sensibile alle “**nuove generazioni**”.

Più che dire che **queste** rappresentano il nostro futuro, a me piace dire che sono “il nostro presente proiettato nel futuro”; perché il rischio, percependole solo come il futuro, ossia come un qualcosa ancora che non esiste, ma che è in divenire, è che non facciamo nulla o molto poco.

Invece da subito dobbiamo puntare su di loro.

Fortunatamente non sono l’unico a pensarla così; nel Distretto 2072 sono in ottima compagnia guardando ai risultati di quest’annata che di certo non è stata tra le più facili.

Tra i **vari programmi** che il Rotary prevede per i giovani, lo “**Scambio Giovani**” e il **VTE** hanno particolarmente risentito degli effetti della pandemia ma, grazie al lavoro delle due sottocommissioni distrettuali presiedute da Serena Casadio e Annalisa Petullà (che sentitamente ringrazio insieme ai membri delle commissioni), sono state gettate le basi per un’ottima ripresa per l’annata 2022-23 .

Riguardo allo **Scambio Giovani**, abbiamo **6 giovani pronti a partire per gli scambi lunghi e 28, sottolineato 28, per quelli brevi e per i Camp.**





Riguardo invece al **VTE** verrà riproposto il tema di quest'anno sull'economia circolare per "salutare" la settima area focus della nostra Fondazione sul sostegno ambientale; vedremo con quale Distretto realizzare lo scambio

Anche il **RYPEN** e il **RYLA** ne hanno particolarmente risentito; dopo due anni si è riusciti ad organizzarli di nuovo in presenza.

Dal 25 al 27 marzo si è svolta a Bertinoro la **nona edizione del RYPEN**, dal titolo **"Ho imparato che tutte le terre sono buone"** con la partecipazione di ben **35 ragazzi tra i 14 e i 18 anni** mandati dai Club del nostro Distretto; un grande ringraziamento ad Enrico Bandini, Presidente della sottocommissione RYPEN, ad Enrico Bertoni, direttore del Museo Interreligioso, a Guglielmo Poggioli e a tutta la commissione per aver dato a questi ragazzi una opportunità di crescita unica.

Ringrazio altresì sentitamente gli organizzatori della **39<sup>a</sup> edizione del RYLA** che si è svolto all'Isola d'Elba a Portoferraio dal 3 al 10 aprile: il Presidente della Commissione Distrettuale Nuove Generazioni, il PDG Italo Giorgio Minguzzi, il Presidente della sottocommissione RYLA Cristina Cataliotti, Alberto Minelli e tutta la commissione (insieme ovviamente agli amici del Distretto 2071) .

Il tema di quest'anno, "Valori sportivi e Leadership integrale membri", è stato affrontato da relatori di altissimo profilo; **47 ragazze e ragazzi (23 del nostro Distretto e 24 del Distretto 2071) fra i 18 e i 26 anni** di varia formazione culturale e professionale che hanno vissuto una settimana eccezionale e di grande crescita personale; tutti hanno detto che questa settimana se la porteranno per sempre dentro il loro cuore; non aggiungo altro!!

A metà maggio **6 tra ragazze e ragazzi del Rotaract del Distretto 2072 andranno a Bruxelles** per un fine settimana di formazione **"Rotary4Europe"** grazie al sostegno del Distretto e dei Club Padrini.





Due rotaractiani hanno partecipato al **RYLA nazionale a Firenze** dopo tanti anni che non si riusciva ad organizzare; tutti i Distretti erano rappresentati.

Nel mese di aprile è stata consegnata la carta costitutiva al neonato **Interact Conservatorio "J. Du Prè"** ; trattasi di un Interact composto da **38 studenti/studentesse costituitosi all'interno del Libero Conservatorio Municipale di Spilamberto** il cui Club Padrino è il Rotary Club Vignola – Castelfranco Emilia – Bazzano; a tutti gli ideatori di questo bellissimo progetto, che ora è divenuto realtà, i miei più sentiti complimenti e ringraziamenti.

Probabilmente entro giugno avremo la nascita di un altro Interact Club e pure di un Rotaract Club ma non anticipo altro non essendo ad oggi ancora stata inviata la richiesta della carta costitutiva; ma questione di pochi giorni e ne sapremo di più.

Come vedete, tutti questi esempi che ho riportato testimoniano una grandissima attenzione da parte del nostro Distretto e dei 56 Club per le nuove generazioni.

\*\*\*\*\*

Passando ad altro, alla **raccolta fondi per "adottare" una mamma ucraina incinta o con un suo bimbo neonato**, vi ringrazio moltissimo; ogni giorno arrivano bonifici sul conto emergenze da parte dei Club e a titolo personale da singoli rotariani; uniti ai 22.500 euro messi a disposizione dalla Rotary Foundation e a quello che metterà il Distretto (tutto quello che stiamo risparmiando in questo periodo andrà in questa direzione) potremo adottare tante mamme con bimbi.

**Ad oggi abbiamo 11 mamme in gravidanza o con neonato**; a breve vi invieremo i loro nominativi ed i responsabili dei CAV che le seguiranno (se autorizzati anche le foto).





E siamo pronti ad “adottare “ **altre mamme con bimbi**; vorrei tanto dire che ci fermiamo ad 11, ma purtroppo aumenteranno e, probabilmente, anche di molto , **ma noi saremo pronti!!**

\*\*\*\*\*

riguardo agli **eventi distrettuali** si è appena tenuto a fine aprile a Bologna un riuscitissimo convegno organizzato sulla disabilità degli anziani con un focus sull’autismo ed un ricordo di Liana Baroni, presidente per pochi mesi del RC San Giorgio di Piano Giulietta Masina , prematuramente scomparsa a dicembre e che tanto si è spesa a favore delle associazioni di famiglie con figli autistici.

Il convegno di sabato 30 aprile appunto, dal titolo **“La disabilità negli anziani. L’autismo e il social kill: nuove prospettive”**, è stato magistralmente organizzato dalla apposita Commissione distrettuale disabilità e per questo ringrazio sentitamente il Presidente della commissione Massimo Venturelli e l’intera commissione così come ringrazio il PDG Maurizio Marcialis per il prezioso contributo.

Vi aspetto a **San Patrignano sabato 14 maggio p.v.** per un altro importante convegno, stavolta organizzato dalla **Commissione distrettuale Agrolimentare dal titolo “Qualità e sostenibilità nell’agroalimentare italiano”**, a cui è abbinato il concorso “Degustando il talento” con la premiazione degli studenti vincitori di una settimana di studio presso la Scuola Internazionale di cucina Alma”.

Dopo il 14 maggio inizierà invece la macchina organizzativa che ci porterà al **Congresso Distrettuale che si terrà a Parma il 17/19 giugno p.v.**

Non mi dilungo oltre, il programma vi verrà inviato prossimamente (anche se su whatsapp è già circolato sommariamente con la scaletta degli eventi).

Vi ringrazio per l’attenzione e auguro a tutti

Buon Rotary!!

Stefano



# La lettera di giugno del governatore Stefano Spagna Musso



Dodicesima lettera mensile – 1 giugno 2022

## Mese dei Circoli Rotary

Il mese di giugno è dedicato dal Rotary International ai “Circoli Rotary”, quelli che con altra terminologia chiamiamo **Fellowship**.

In questi anni di pandemia tutti quanti abbiamo sofferto per la mancanza di non poterci incontrare, e le stesse Fellowship formate da appassionati golfisti, tennisti, velisti, cavalieri ecc... ne hanno pagato un caro prezzo.

Ma ciò nonostante la comune passione ha tenuto uniti i rotariani e nei mesi di aprile e maggio si è avuta una ripresa delle attività; io stesso ho partecipato (solo come atto di presenza) nel mese di aprile alla riunione della **fellowship dei golfisti a Modena** a cui era legato un importante service sull'autismo insieme ai Club di Modena, Modena Muratori, Castelvetro Terra dei Rangoni, Bologna Valle dell'Idice e Copparo Alfonso II D'Este e, a maggio, a Rimini alla conviviale serale a conclusione del **Raduno dei Cavalieri Rotariani**, anche in questo caso con un service importante realizzato a favore di ragazzi disabili con i Club di Rimini e di Novafeltria Alto Montefeltro; anche altre fellowship si sono riunite in questo periodo ma purtroppo non ho potuto partecipare e mi scuso con loro.

Sicuramente anche nel mese di giugno e nella prossima annata ci saranno tante occasioni di incontro e di sinergie tra Circoli Rotary e Club per realizzare services importanti; tanta è la voglia di recuperare il tempo perduto!!

\*\*\*\*\*

Questa è la mia ultima lettera; il tempo è un rullo compressore; quando venni designato Governatore per il Distretto 2072 a.r. 2021/22 eravamo nel mese di febbraio 2019; veramente un altro mondo!!!

Siamo stati i primi governatori eletti ad aver ricevuto l'intera formazione sulle piattaforme; sia il SIGE di Amsterdam sia l'Assemblea Internazionale di Orlando in realtà si sono svolte interamente sul digitale





Ma meno male che abbiamo avuto questi strumenti! Proviamo a pensare a due anni di pandemia senza neanche che la possibilità di vederci e progettare services sui quadretti zoom; il Rotary ne sarebbe uscito con le ossa rotte; grazie alle piattaforme abbiamo mantenuto viva la fiammella in ciascuno di e ora siamo tornati a rivederci dando così piena esecuzione al motto **“DO MORE GROW MORE”** del nostro Presidente Internazionale.

Il mese di maggio è stato un mese ricco di eventi; l'Idirect a Parma con il nostro Rotaract; il convegno sull'agroalimentare a San Patrignano (dai feedback ricevuti un successo strepitoso!!), due premi Rotary, Arte e Fiera del Gruppo Felsineo e Ghirlandina dei Club dell'Area Ghirlandina, l'ASDI a Guastalla del DGE Luciano Alfieri; la nascita di Club come sotto indicato; il 50° compleanno del Rotary Club Comacchio Codigoro Terre Pomposiane; veramente un mese intenso; se tutto è riuscito nel migliore dei modi il merito è di tutto vostro e vi ringrazio!!

A dimostrazione della grande “vivacità” del nostro Distretto, oltre agli innumerevoli services in vari ambiti realizzati dai 56 Club, in questa annata ho consegnato la carta costitutiva a due club innovativi: il **Rotary eClub Tre Castelli D.2072** e il **Rotary eClub Emilia** per un totale di 43 nuovi soci di cui 19 donne; è nato un **Interact Club Conservatorio “J. Du Prè”** – con 38 soci fondatori studenti del Conservatorio, patrocinato dal Rotary Club Vignola – Castelfranco Emilia - Bazzano; un **Rotaract Club Riccione Perla Verde** con 15 nuovi rotaractiani patrocinato dal Rotary Club Riccione Perla Verde e, per la prima volta nel Distretto, un **Gruppo Community Rotary di Lugo - sostegno alla Disabilità** patrocinato dal Rotary Club di Lugo.

Il grande insegnamento che mi ha dato questa esperienza è che **l'Amicizia è il valore più importante** di tutti; ovviamente anche la diversità, l'integrità, la leadership e il servizio sono valori non negoziabili ma senza l'Amicizia vengono a cadere anche gli altri; uniti si fanno grandi cose, soli e divisi non si va da nessuna parte.

In tanti Club ho respirato aria di amicizia tra i soci e questo sicuramente rappresenta per quei Club un valore aggiunto; anche pensando alla mia esperienza sulla piattaforma con gli altri 13 DG, colleghi di annata, ora tutti noi possiamo affermare che siamo dei veri amici; pur nella diversità di idee (che è un valore assoluto per il Rotary se indirizzata per il bene comune) ci siamo confrontati continuamente e abbiamo trovato sempre punti di incontro; prima dell'avvento di questi strumenti digitali i Governatori spesso andavano in ordine sparso, solo in rare occasioni sono riusciti ad organizzare iniziative che coinvolgessero tutti i Distretti; ora è più facile progettare e realizzare eventi comuni soprattutto poi quando tra tutti vi è un vero sentimento di amicizia come è avvenuto tra noi.

Sto per consegnare il collare al mio successore il Governatore Luciano Alfieri; a lui consegnerò anche questo monito sull'amicizia ma lo farò più per una mia tranquillità morale non avendone lui alcun bisogno.

**Spero di vedervi numerosi al Congresso Distrettuale che si terrà a Parma il 17/19 giugno 2022 per potervi salutare personalmente**

Buon Rotary

W l'Amicizia

Ad maiora!!

Stefano



## Rassegna stampa

Dalla *Gazzetta di Parma* dell'4 maggio 2022

### **Busseto** Il restauro del dipinto di San Nicola

» Sabato, al termine della messa delle 18 nella collegiata di Busseto, il presidente del Rotary Club di Salsomaggiore Terme, Roberto Cupola, inaugurerà ufficialmente il dipinto dedicato a San Nicola di Bari, esposto nella adiacente cappella della Santissima Trinità. Il restauro della tela è stato reso possibile proprio grazie al contributo del Rotary Club di Salsomaggiore Terme, cui la parrocchia San Bartolomeo è molto riconoscente per il dono ricevuto.

Dalla Gazzetta di Parma del 17 maggio 2022

**Parma**

**Rotary Distretto 2072**  
Convegno a San Patrignano

# Agroalimentare italiano, qualità unita a sostenibilità

Indicate le pratiche migliori e le modalità virtuose per mantenere queste caratteristiche

Il l'obiettivo della giornata è stato di raccontare come l'agroalimentare, dal campo alla tavola, rappresenti non solo una testimonianza e, spesso, una vera garanzia di qualità, ma soprattutto una presenza costante tra le aziende che operano nella filiera.

**Convegno a San Patrignano**  
Sabato scorso, il Rotary Distretto 2072, che comprende Emilia-Romagna e San Marino, ha organizzato, nella comunità di San Patrignano, a Coriano di Rimini, un convegno dal titolo (emblematico) «Qualità e sostenibilità nell'agroalimentare italiano», nel quale una serie di relatori hanno definito le pratiche migliori e le modalità più virtuose per mantenere centrali queste due caratteristiche, che fanno del food italiano (e regionale) quasi un marchio di garanzia.

**Relatori di alto livello**  
Alla conferenza, che ha

**Relatori di alto livello**  
Alla conferenza, che ha avuto 200 partecipanti in presenza e tanti altri collegati in streaming, si sono alternate le voci e le esperienze di diversi soggetti operanti in differenti ambiti del panorama agroalimentare italiano: dall'esperienza di Bruno Pirracini, presidente del gruppo Orogel, a quella di Nicola Fabbri, amministratore delegato di Fabbri 1905, passando per Renata Pascarelli, direttrice qualità Coop Italia e Niko Romito, imprenditore, chef 3 Stelle Michelin e fondatore della sua omonima accademia, che si è soffermato sulla necessità di valorizzare il cibo in termini di nutrizione, momento collettivo ed educazione formativa.

**Il concorso per i giovani**  
Nel corso della giornata, a cui hanno partecipato anche Letizia Moratti in rappresentanza della comunità, e Roberto Bezzi, presidente della cooperativa agricola San Patrignano, sono stati premiati anche i giovani vincitori del concorso «Degustando il talento», progetto elaborato dalla commissione Agroalimentare dell'Emilia-Romagna e di San Marino, istituita dal governatore del distretto Rotary 2072, Stefano Spagna Musso, e composta da professionisti rotariani ed esperti del settore, come il presidente Ennio Paladini, del Rotary Club Parma, Andrea Belli, del Rotary Club Parma Est, Nicola Fabbri, del Rotary Club Bo-

**Stage in Alma**  
Tre giovani vincitori del concorso «Degustando il talento» istituito dal Rotary, potranno effettuare uno stage gratuito all'Alma di Colorno per specializzarsi nell'alta cucina sotto la guida degli chef.

logna, Sergio Gatti, del Rotary Club Salsomaggiore, Rino Ghelfi, del Rotary Club Cento e Maurizio Zappatore, del Rotary Club Cesena. Come chiarito dai membri della commissione, il progetto è nato dall'opportunità di coniugare il tema delle eccellenze alimentari emiliano-romagnole alla crescente necessità di sostenibilità ambientale, con un'impronta formativa rivolta ai giovani e al loro futuro. Sotto la supervisione della scuola internazionale di cucina Alma, 16 istituti alberghieri hanno partecipato al concorso, con il coinvolgimento delle industrie specializzate nella conservazione degli alimenti, nel controllo qualità e nella grande distribuzione. I partecipanti risultati più talentuosi sono stati invitati a

**A San Patrignano**  
Alcuni momenti della giornata organizzata dal distretto Rotary guidato dal parmigiano Stefano Spagna Musso nella comunità di San Patrignano sui prodotti alimentari italiani.



una competizione in presenza e il lavoro dei finalisti è stato giudicato da una commissione di esperti, composta da alcuni membri dell'Alma e del Rotary.

**Stage in Alma per 3 ragazze**  
Le tre vincitrici, Sofia Curina di Ferrara, Emilia Silimbani di Bologna e Alessia Aiello di Cervia hanno vinto uno stage in Alma, mentre altri 7 studenti hanno guadagnato la partecipazione a una settimana di Summer School. «Uno degli spiriti rotariani è quello di far crescere i ragazzi e dare loro un'opportunità: passando per Alma avranno nuovi stimoli e prospettiva di crescita» ha commentato Paladini, ricordando come l'Italia sia «il primo Paese come numero di prodotti Dop e Igp e l'Emilia-Romagna è la prima regione, con 44 eccellenze». «Ringrazio il grande lavoro dell'intera commissione, che ha dato un bell'esempio di professionalità a beneficio del Rotary e, quindi, dell'intera comunità all'interno del Rotary e, quindi, dell'intera comunità all'interno

**Quest'uomo ha un segreto.**

**PHONAK VIRTO™ TITANIUM:**  
L'APPARECCHIO ACUSTICO REALIZZATO IN TITANIO CHE SOLO TU SAPRAI DI INDOSSARE.

**È PRATICAMENTE INVISIBILE!** 9,13 mm

- CONFORTEVOLE E FATTO SU MISURA
- IN TITANIO, RESISTENTE E LEGGERO
- TI FA SENTIRE SUBITO BENE
- PRATICAMENTE INVISIBILE
- SUONI DAI COLORI INTENSI E NATURALI

Stiamo cercando 500 persone per fare un test gratuito. Vuoi essere uno di loro?

Per prenotare chiama subito il: **Numero Verde 800 189835**

Inquadra il QR Code o vai su: [audionovaitalia.it/titanio](https://audionovaitalia.it/titanio)

**Significativo confronto tra generazioni e esperienze diverse tra loro**

della quale operiamo», ha commentato il governatore Spagna Musso, ricordando che i pilastri dei vari club sono costituiti dalla volontà di «mettersi a disposizione della collettività». «Dalla giornata è nato un significativo confronto tra generazioni, esperienze e azioni formative diverse, che ha consentito a tutti di incrementare le proprie conoscenze specifiche e, soprattutto, crescere in umanità, in un contesto che interroga profondamente sul significato della vita e dell'impegno personale e sociale - ha concluso Gatti -. Abbiamo mangiato con 700 ragazzi ospiti di San Patrignano e incontrarli con i nostri studenti è stata un'esperienza bellissima, che ha mostrato come la vita vada avanti per alcuni e per altri ricominci».

**Giovanna Pavesi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 20 maggio 2022

**Rotary Club** Consegnato ai ragazzi di Magnaghi e Paciolo D'Annunzio

# Romagnosi, torna il premio agli studenti con la lode

Il Rotary Club Salsomaggiore a sostegno della scuola. Dopo due anni di stop a causa della pandemia, è ripresa l'ormai tradizionale premiazione degli studenti organizzata dal Rotary.

Il premio Romagnosi è assegnato agli studenti che si sono diplomati con lode e ha coinvolto ragazzi degli istituti Paciolo D'Annunzio e Magnaghi Solari.

A ricevere l'attestato sono stati Damiano Ceretti e Elia Biasini del Magnaghi Solari insieme a Gaia Arati, Matteo Dotti, Marcello Amadei, Anna Marchignoli, Adriana Frazzica e Nicole Ramelli del Paciolo D'Annunzio.

Inoltre, è stato premiato anche Emanuele Tellone del Magnaghi Solari per aver vinto il concorso «Degustando il talento» indetto dal Distretto 2072 del Rotary International in collaborazione con Alma, la scuola internazionale di cucina italiana. I premi sono stati consegnati nel corso di una conviviale al ristorante Romanini di Parola.

Erano presenti, oltre ai soci del Rotary e ai premiati, il consigliere regionale Pasquale Gerace, il vicesindaco di Salso David Cattani, il di-



**I premiati** la consegna è avvenuta nel corso di una conviviale al ristorante Romanini di Parola.

rigente del Paciolo D'Annunzio, il presidente del Consiglio d'istituto Andrea Gallo e la professoressa Fiorenza Orioli del Magnaghi Solari. Ha partecipato anche una delegazione dei giovani del Rotaract con il presidente Filippo Utini.

A fare gli onori di casa è stato il past president del club Giovanni Pedretti: «Il Rotary ha sempre cercato di essere vicino al mondo della scuola con varie iniziative. Premiamo stasera le "eccel-

lenze": voi avete dimostrato di essere eccellenti in quello che fate, di essere preparati e capaci. Questa energia non deve essere fine a se stessa ma utilizzata per il bene della comunità».

**Giovanni Pedretti**

«La vostra energia non sia fine a se stessa ma al bene della comunità»

«Voi ragazzi siete il futuro del nostro paese - hanno aggiunto Gerace e Cattani - . Non dimentichiamo mai che l'aiuto reciproco che il Rotary promuove è alla base della nostra società». «Solo investendo in cultura e istruzione si può promuovere un cambiamento duraturo - ha evidenziato Marconi - . La scuola non è un fatto privato ma una parte fondamentale della società».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 24 maggio 2022

**Lutto** Si è spento all'età di 92 anni

# Addio a Carlo Ghidini, medico per vocazione amato dai pazienti

Ha assistito con passione generazioni di fidentini

» Se n'è andato a 92 anni, Carlo Ghidini, grande medico e grande persona. Uno di quei «dotti» che salvano la vita agli altri e che come uomini sono esempi di vita per tutti. Proprio per questo, ma anche per un po' di egoismo, si vorrebbe che non ci lasciassero mai.

Era un dottore speciale, per la fortuna dei suoi pazienti, che inevitabilmente diventavano suoi amici. Ma prima di andarsene per sempre ha donato un lascito morale, di profonda delicatezza, e di sapienza.

Originario di Parma, si era laureato in Medicina nel 1956, specializzandosi in Pediatria. Nei primi anni di attività aveva prestato servizio come medico di famiglia, in alcune località dell'Appennino, quindi a Castione Marchesi, per poi approdare a Fidenza, dove aveva avuto gli ambulatori dapprima in via Aimi, quindi in via Gram-



**Dottore dalla professionalità elevata e una persona meravigliosa. Ci ha lasciato in eredità una preziosa testimonianza di vita**

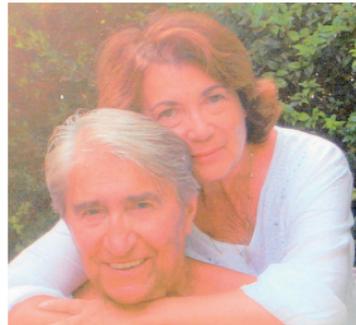
sci.

Proprio in città aveva conosciuto Milena, il grande amore della sua vita, che poi aveva sposato e che era rimasta al suo fianco un'intera vita. Dalla loro unione è nato l'amato figlio Tommaso, ingegnere, oggi capo della Divisione di strutture, meccanismi e materiali dell'Agenzia spaziale europea (Esa), che era tutto il loro orgoglio. «E mamma e papà erano il mio», ha sussurrato commosso Tommaso, che non ha mai abbandonato nemmeno per un istante il papà, ricevendo tantissime dimostrazioni di affetto per la grave perdita.

Quando ieri si è sparsa in città la notizia della scomparsa di Carlo Ghidini, i tanti suoi ex pazienti fidentini non sono riusciti a trattenere le lacrime. Perché li ha seguiti con infinito affetto, uno per uno, facendosi carico dei loro problemi, non solo curandoli ma anche

**Rosario e funerale**

Il rosario sarà recitato oggi, alle 19.30, nella chiesa di San Francesco. Mentre il funerale sarà celebrato domani, alle 15.30, sempre nella chiesa dei frati cappuccini. Nella foto, Carlo Ghidini con la moglie Milena.



stando loro vicino quando insorgeva qualche problema, per il quale magari non occorre medicina ma solo un parola e un consiglio, come solo lui sapeva fare.

Il dottor Ghidini era sempre disponibile e non gli pesava magari aver appena chiuso l'ambulatorio e ripartire per andare a casa di qualche paziente che stava male. Come ha ricordato il figlio Tommaso, che spesso aveva accompagnato in macchina, il padre, di notte, in visita da qualcuno.

Per lui non c'erano feste, Natale, Capodanno, Pasqua, perché appena riceveva una telefonata era lì, con la sua borsa, pronto a partire. «Non ricordo nemmeno quante volte l'avevo chiamato di notte - ha ricordato una sua anziana paziente - ma lui non ha mai detto una

volta che non poteva. Dopo dieci minuti era già a casa mia, pronto a stare vicino a me e ai miei familiari. Una medico dalla professionalità elevata e una persona meravigliosa. Ci ha lasciato in eredità una preziosa testimonianza di vita».

Un'altra fidentina ha ricordato, di quando, a Capodanno, gli aveva telefonato a casa perché aveva la febbre molto alta. «Senza nemmeno pensarci due volte, anche se era il primo dell'anno e magari lui era a pranzo con la famiglia, era corso a casa mia con la sua solita professionalità, gentilezza, delicatezza. Mi ero scusata per il disturbo, ma lui mi aveva risposto: "non ci pensi nemmeno". Un medico infinitamente generoso che ha amato infinitamente i suoi pazienti, e che ricordava ancora uno per uno, con profondo affetto.

Difficile dimenticare una persona così speciale. Buon viaggio doc».

Il sindaco Andrea Massari ha espresso al figlio Tommaso il cordoglio, a nome della città: «Ci ha lasciato il dottor Carlo Ghidini, persona straordinaria che ha curato, accompagnato e visto crescere generazioni di fidentini. Con la sua eleganza cordiale e la sua gentilezza aveva sempre una parola di incoraggiamento e sapeva sottolineare un fatto o un evento, non solo di Fidenza, con molta profondità e saggezza. Il dottor Ghidini era una vera e propria istituzione. A Tommaso ho espresso le condoglianze ma soprattutto ho voluto mandare un grande abbraccio capace di contenere la gratitudine di tutta Fidenza per quello che Carlo ci ha donato».

Carlo Ghidini era stato anche presidente del Rotary Salso, direttore sanitario del Centro fisso di raccolta di sangue dell'Avis, direttore sanitario della Comunità di recupero tossicodipendenti di Montemamulo e tanto altro.

Il dottor Ghidini ha lasciato il figlio Tommaso con Barbara, Francesco e Marcello. Il rosario sarà recitato oggi, alle 19.30, nella chiesa di San Francesco. Mentre il funerale sarà celebrato domani, alle 15.30, sempre nella chiesa dei frati cappuccini.

**s.l.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 7 giugno 2022

## Parma

Rotary Distretto 2072 Studiosi a confronto

# Parma, luogo di confine e perfetto crocevia di trasformazioni storiche

Giusi Zanichelli: «Una città proiettata verso l'Europa»

Parma città di confine, luogo di studio continuo e punto di imprescindibili trasformazioni storiche.

In occasione di un incontro, il Rotary Distretto 2072 ha discusso degli atti prodotti dal convegno «Parma crocevia di cultura in Europa», alla sede dell'Unione parmense degli industriali, a novembre scorso, un momento di approfondimento sulle principali fasi storiche della città, a cui hanno partecipato diversi studiosi.

Al centro della conferenza, pensata dalla Commissione distrettuale presieduta dalla medievalista Giusi Zanichelli, già docente all'Università di Salerno, otto relazioni per delineare il profilo di tre fasi storiche fondamentali, articolate in tre sessioni, per lo sviluppo sociale della città: il Medioevo, il Rinascimento e l'Età moder-

**Incontro**  
Il Rotary Distretto 2072 ha discusso degli atti prodotti dal convegno «Parma crocevia di cultura in Europa».

na. «Parma, nell'ambito degli studi culturali, prima di Correggio, viene considerata una città periferica dal punto di vista storico, artistico e culturale ma, in realtà, questa apparente mancanza di tradizione è determinata dal fatto che i costumi, gli atteggiamenti mentali e la cultura cambiano in continuazione, proprio perché è una città di passaggio, a confine tra mondi diversi, in cui le culture differenti si incontrano e si trasformano - ha spiegato Zanichelli -. Proprio questa eterna trasformazione è una caratteristica e questo lo vediamo anche a livello urbanistico: Parma è perennemente proiettata verso l'Europa e i grandi cambiamenti».

A discutere delle trasformazioni socio-culturali della città, sono stati invitati

esperti e studiosi, provenienti dai più portanti atenei.

«Abbiamo focalizzato l'attenzione su tre momenti critici - ha specificato la docente -. Il XII° secolo perché è in questa fase che nasce il comune di Parma, in cui le forze cittadine iniziano a partecipare più attivamente alla vita politica e in cui la città si apre a una grande prospettiva, come entità autonoma e identificabile; l'età farnesiana (ben raccontata dalla mostra di Parma Capitale italiana della cultura 2020+21), in cui abbiamo analizzato i Farnese in rapporto con le grandi monarchie europee e la figura di Alessandro Farnese, terzo duca di Parma, che diventa un modello (è il grande vincitore della battaglia di Lepanto ed è, quindi, un protagonista degli eventi internazionali);



**Rotary**  
Da sinistra: Giuseppe Bertini, Antonio Bodria, Stefano Spagna Musso, Giusi Zanichelli, Giovanni Godi, Valentina Dell'Aglio.

l'ultimo periodo è focalizzato tra gli ultimi Borbone e Maria Luigia, in cui è dimostrato come l'Europa sia ben presente, sia quando i primi arricchiscono la Reggia di Colorno, sia quando la seconda fa della città una capitale di respiro europeo e ne potenzia le possibilità. Sono stati presi tre periodi già studiati, ma sono stati analizzati in una prospettiva metodologica e critica nuova. Abbiamo chiamato dei grandi studiosi e li abbiamo messi di fronte a una questione, che già Bernardino Corio, storico rinascimentale, aveva sottolineato e cioè che i parmigiani sono desiderosi di novità. Questa apertura verso la novità e la disponibilità di cogliere nuove opportunità è una delle caratteristiche di cui bisogna tenere conto nella gestione della nostra società

e della nostra collettività. Sono grata al governatore Stefano Spagna Musso, che ha dato l'opportunità di organizzare la manifestazione che ritengo abbia raggiunto i risultati che si era prefissa».

«Quando, date le tragiche circostanze, il titolo di Parma Capitale della cultura venne prorogato a tutto il 2021 non esitai un secondo a pensare di organizzare un evento scientifico che celebrasse la cultura di questa città e del suo territorio, in senso antropologico - ha concluso il governatore Spagna Musso -. Se oggi abbiamo gli atti del convegno lo dobbiamo alla sensibilità e alla generosità dei presidenti e dei soci dei cinque club dell'Area Emilia 2, a cui va il mio ringraziamento».

Giovanna Pavesi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* dell'8 giugno 2022

# Vaio, con la donazione del Rotary Otorino sempre più all'avanguardia

Il primario Vento: «Primi in provincia ad essere dotati di un rinomanometro acustico»

» «Ringrazio di cuore il Rotary di Salsomaggiore, sempre attento alle necessità del territorio e, in particolare, del nostro ospedale».

Così la dottoressa Francesca Spagnoli, dirigente medico di direzione del presidio ospedaliero di Vaio, alla presentazione del nuovo rinomanometro donato dal Rotary club di Salso all'Unità operativa di otorinolaringoiatria dell'ospedale fidentino, diretta dal professor Maurizio Giuseppe Vento che, nel ringraziare a sua volta, ha detto: «Questo rinomanometro acustico è uno strumento diagnostico di ultima generazione e la nostra unità operativa è la prima in provincia di Parma a esserne dotata. Permette di valutare la funzionalità nasale, prima e dopo un intervento evitando, in buona parte dei casi, di sottoporre il paziente a diagnostiche per immagini e, quindi a ra-



**Cerimonia**  
Sopra, i partecipanti, ieri, alla donazione.

diazioni».

«L'Unità operativa di otorinolaringoiatria di Vaio si occupa principalmente di chirurgia di alta complessità sulla apnee ostruttive nel sonno – ha sottolineato la dottoressa Spagnoli – utilizzando tecniche innovative e di chirurgia delle patologie che determinano difficoltà respiratorie nasali. Nel 2021, l'Unità diretta dal professor Vento ha effettuato oltre 4000 prestazioni am-

bulatoriali, 200 interventi relativi alla funzionalità respiratoria e 1000 giornate di ricovero in day-hospital».

Soddisfatto, anche per la possibilità di tornare a supportare le realtà sanitarie e sociali del territorio, il presidente del Rotary Salsomaggiore, Roberto Cupola: «Questa è l'ultima di una serie di donazioni sostenute dal nostro club; in due anni abbiamo regalato all'ospedale di Vaio un respiratore

## Strumento

Il rinomanometro acustico permette di valutare la funzionalità nasale, prima e dopo un intervento evitando di sottoporre il paziente a diagnostiche per immagini e, quindi a radiazioni.

professionale, una macchina per disinfettare l'hospice, due culle termiche speciali e oggi questo rinomanometro acustico, su richiesta dell'Unità operativa di otorinolaringoiatria. Ma non siamo attenti solo alla sanità, per quanto negli ultimi due anni sia stata davvero sottoposta a prove incredibilmente difficili, ci occupiamo delle esigenze sociali e anche dei programmi inclusivi: quest'anno abbiamo finanziato un'attività che permette a ragazzi affetti da autismo e problematiche simili, di migliorare la loro qualità di vita attraverso le pratiche sportive». Alla presentazione del nuovo strumento, oltre all'equipe del professor Vento, erano presenti il presidente uscente del Rotary club Salsomaggiore Giovanni Pedretti e il sindaco di Salso Filippo Fritelli.

**Egidio Bandini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 14 giugno 2022

**Distretto 2072** Rotary International

# La comunicazione nell'era digitale: grande scommessa

Tre giorni di incontri. C'è anche Recalcati

Il titolo scelto per il IX° Congresso del Distretto 2072 del Rotary International, in programma il 17, 18 e 19 giugno, è «L'arte della comunicazione nell'era digitale», non solo perché in questi mesi post-pandemici il concetto di comunicare ha subito una trasformazione necessaria, ma soprattutto per l'urgenza di approfondire un processo di cambiamento inevitabile. «Con questa edizione del congresso si può tornare a una pseudo normalità - ha spiegato il governatore del Distretto 2072, Stefano Spagna Musso -. Inoltre, l'evento mancava da tantissimo nelle nostre zone (l'ultimo fu nel 1987 a Salsomaggiore) e questa è la prima volta in cui viene organizzato a Parma».

Alla tre giorni, in parte rivolta solo ai soci e in parte anche ai loro invitati, in cui è prevista anche la partecipazione del Past Governatore 2110 Giombattista Sallemi, rappresentante del presidente internazionale, si sono

registrate circa 200 persone, ma le presenze previste agli incontri pubblici sono di più. L'apertura, al Teatro Regio, è affidata prima a una lectio di Massimo Recalcati, psicanalista, saggista e accademico, intitolata «La tentazione dell'esclusione e le pratiche dell'inclusione», e poi a un concerto di musiche di Robert Schumann e di Johannes Brahms suonate dal Trio di Parma.

Il 18 giugno, nella sala conferenze dello Starhotel Du Parc, oltre agli incontri e alle conferenze più tecnicamente rotariane, una tavola rotonda declinerà i significati del titolo del congresso a seconda delle voci e degli interventi degli ospiti invitati: alle 10.30, è prevista l'apertura di Laura Iucci, direttrice della Raccolta fondi Unhcr Italia, con un'analisi della comunicazione nelle emergenze umanitarie; in seguito, Daniele Francesconi, filosofo e direttore scientifico del Consorzio per il Festival nazionale della filosofia, analizzerà

**Rotary International**  
Congresso del Distretto 2072 in programma il 17, 18 e 19 giugno. Di fianco, dall'alto: Massimo Recalcati, psicanalista e saggista, e il governatore Stefano Spagna Musso.



l'agorà e la cultura della scena pubblica; la giornalista e scrittrice Andrea Vogt, invece, approfondirà la comunicazione multimediale; Tommaso Ghidini, capo della Divisione di Strutture, meccanismi e materiale dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), si occuperà di «comunicazione alla conquista dello spazio»; infine, il neuropsichiatra Gianfranco Marchesi descriverà l'arte del comunicare come un viaggio tra psicologia e neuroscienze. «Gli aspetti che mi preme sottolineare per questo appuntamento so-

no tre - ha aggiunto Spagna Musso -. Ho scelto personalmente il tema scientifico perché la comunicazione nell'era digitale è una grande scommessa per il Rotary, così come coniugare la tradizione con l'innovazione. Anni fa i soci non utilizzavano neanche la posta elettronica, mentre invece, adesso, tutti hanno più dimestichezza con l'uso della mail, dei programmi di messaggistica istantanea come Whatsapp e delle piattaforme per conferenze virtuali. C'è, poi, la questione della raccolta fondi e, infine, il tratto tipico del congresso rotariano, in cui i soci si incontrano e si confrontano, sull'anno che si sta concludendo e nella sede del governatore».

Il governatore, ringraziando tutte le aziende, i fornitori e le associazioni che hanno sostenuto l'evento, ha ricordato come l'aiuto di queste realtà abbia permesso al Distretto 2072 di raccogliere fondi da destinare ai Centri di aiuto alla vita, che da sempre si occupano di madri in difficoltà e che, negli ultimi mesi, hanno aiutato tante donne di varie nazionalità e da ultimo profughe ucraine arrivate qui con i loro figli per scappare dal conflitto. «Le emergenze sono tante - ha concluso Spagna Musso -. L'appuntamento congressuale è un po' il coronamento della raccolta fondi essendo strettamente legato al focus del presidente internazionale Empowering girls».

**G.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 18 giugno 2022

**Solidarietà** Con l'aiuto logistico della Croce rossa italiana di Fidenza

## I soci del Rotary Club in aiuto ai profughi scappati dall'Ucraina

» Recentemente, con l'aiuto logistico della sezione di Fidenza della Croce rossa italiana, il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha consegnato ad un gruppo di profughi ucraini due bancali di beni di genere vario, dagli alimentari all'igiene personale.

Si tratta di mamme con figli ospitati negli appartamenti messi a disposizione da alcune famiglie a Pellegrino e Salsomaggiore, mentre altre persone sono ospitate, sempre a Salso, dalla parrocchia di San Vitale. «Abbiamo con-



### Rotary

L'iniziativa è promossa dal Club salsese.

segnato questi beni direttamente nelle mani dei profughi ucraini nella sede della sezione fidentina della Croce rossa – spiega il presidente del Rotary Roberto Cupola - .

### Profughi

Gli aiuti consegnati direttamente a loro.

Hanno accettato con molta gratitudine il nostro sostegno ed è stato molto toccante sentire i loro racconti. Ci ha colpito in particolare sapere che i bimbi nei primi giorni di permanenza in Italia appena sentivano il rumore di un aereo correvano spaventati a ripararsi sotto un tavolo. Ci hanno detto che il loro desiderio è quello di rientrare in Ucraina, dove mariti e fratelli sono stati costretti a rimanere per combattere, non appena sarà possibile».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 19 giugno 2022

**Parma**

**Rotary International**  
IX Congresso del Distretto 2072

# Sotto la bandiera del rispetto e dell'inclusione

Tavola rotonda sul tema della comunicazione Ghidini (Ase): «Coltiviamo amore e libertà»

Non basta pronunciare, scrivere o disegnare per comunicare. La comunicazione avviene quando l'espressione è compresa e diventa patrimonio comune per la costruzione di una discussione, di un sapere, di una cultura: comunicare è, a tutti gli effetti, un'arte. Come riprende il titolo degli incontri del IX Congresso del Distretto 2072 del Rotary International (17,18 e 19 giugno): «L'arte della comunicazione nell'era digitale». Ieri mattina, tra i tanti interventi, anche una tavola rotonda che ha riunito nella sala congressi dello Starhotels Du Parc molti soci e grandi esperti-pensatori del panorama nazionale e internazionale. «Dal giornalismo, alla filosofia, allo spazio: questo confronto di grandi esperti permette di andare ad analizzare aspetti diversi della comunicazione - presenta il governatore del Distretto 2072 Stefano Spagna Musso -. Compresi i concetti di condivisione e inclusione, molto cari al Rotary».

Al tavolo, Daniele Francesconi (filosofo e direttore scientifico del consorzio per il Festival nazionale della Filosofia), Andrea Vogt (regista, giornalista e scrittrice) e Tommaso Ghidini (capo della divisione di strutture, meccanismi e materiale dell'Agenzia spaziale europea). Moderati dalla giornalista della «Gazzetta» Mara Pedrabissi, hanno declinato il concetto di comunicazione secondo le proprie esperienze

e competenze. Al centro della riflessione di Francesconi, la parola e la cultura individualizzate come «ponti fondamentali del pluralismo» - spiega -. La cultura è da pensare come forma di comunicazione indispensabile per il dialogo civile. Comunicare è «un atto di passione - aggiunge il filosofo - che passa per cuore, bocca, testa».

Lo sa bene Andrea Vogt, giornalista e regista di origini americane, che con una curiosità rispettosa si adentra nei fatti, immergen-

dosi nell'umano. Il suo concetto di comunicazione, infatti, trova le radici nei problemi della società: «Il nostro compito è quello di cercare verità e giustizia e fare sapere alle persone dove verità e giustizia non ci sono».

Il discorso sul mondo dei media è proseguito declinato secondo la questione femminile: «Le donne compaiono solo in un quarto dei notiziari e poco più del 19% degli esperti di notizie sono donne, e dati simili provengono dal mondo scientifico - dice



**La comunicazione nell'era digitale** Da sinistra: Mara Pedrabissi, Andrea Vogt, Stefano Spagna Musso (anche nella foto sotto), Tommaso Ghidini e Gianfranco Marchesi, intervenuto in un momento successivo alla tavola rotonda (foto Luca Buzzari)

Vogt -. Pensate se là fuori ci fosse una nuova Einstein e la società non le stesse dando la possibilità di diventare».

Dai fatti terreni, ai fatti dell'universo: «Nel 1965, attraverso un'antenna, alcuni esperti sono riusciti ad ascoltare quello che ci stava cercando di dire l'universo - racconta Ghidini -. Erano delle onde elettromagnetiche che ci stavano rivelando la teoria del Big Bang. Ma anche nel prodigio tecnologico -bisogna continuare a coltivare l'amore, la bellezza, l'arte, la libertà - continua Ghidini -. Bisogna portare al centro il rispetto per l'umano».

**Anna Pinazzi**  
L'ESPRESSO/ROBETTA

## Recalcati «L'importanza del dialogo»

Il ruolo della parola: intensa lectio. Spagna Musso: «Il mondo visto da un'altra prospettiva»

«Confine» è una parola che richiede prospettiva per essere intesa: il suo essere limite estremo non la racconta tutta. E Massimo Recalcati (noto psicanalista, saggista e accademico), venerdì sera ha incantato il pubblico del Teatro Regio, in occasione della prima giornata di eventi del IX congresso del distretto Rotary 2072, analizzando proprio le varie «forme» di confine. «La tentazione dell'eschiosione e le pratiche dell'inclusione» come recita il titolo del suo intervento.

Presentato sul palco del Regio dalla giornalista di 12TV Parma Francesca Strozzi, Recalcati inizia il suo viaggio dentro il sé e fuori dal sé. Attraversando, quindi, i confini che dividono l'«io» dal «tu» e dal «loro». Cosa ci mette, per prima cosa, in contatto con l'altro? La comunicazione e, in particolare, la parola. «Dare la parola all'altro significa non detenerla - afferma lo psicanalista -. Lasciarla anche agli altri



**Massimo Recalcati**  
Filosofo e psicanalista.

significa rendere possibile la sua circolazione». La parola è lo strumento del confronto, «l'antidoto contro la violenza».

«La violenza non parla - riprende Recalcati -. Lo vediamo bene in questi tempi. In guerra la parola smette la sua funzione di mediatrice: la parola implica il conflitto, ma sconfigge la violenza. Se la parola si silenzia, inizia la guerra».

La parola «è una grande fatica, è pazienza - riflette - ma è parte fondamentale dell'integrare».

Grande metafora dell'inclusione «è il trapianto, si quello di cuore, per esempio. Accettiamo che qualcuno di altro da noi, ci doni l'organo che ci tiene in vita. E per farlo, al paziente vengono abbassate le difese del sistema immunitario, altrimenti il rischio è il rigetto». La stessa cosa dovremmo fare noi nella società: «Abbassare le difese, e quindi i muri, per farci abitare dal cuore dello straniero e

definire in modo meno rigido il nostro concetto di identità».

Quindi come devono essere i confini affinché la propria identità sia riconoscibile e riconosciuta e allo stesso tempo farci trovare pronti all'accoglienza dell'altro e all'ascolto di prospettive diverse? «Pomosi» è la risposta secca di Recalcati. «Il confine deve esserci, ma allo stesso tempo deve consentire il passaggio - prosegue - è una porta che ci tiene al sicuro quando lo necessitiamo, ma che si apre quando bussa l'altro».

Con Recalcati «si rimette in discussione tutto - conclude il governatore del distretto Stefano Spagna Musso - e si può guardare il mondo da un'altra prospettiva». Prospettiva che vede nell'altro «un ponte solido» per contemplare meravigliosi orizzonti condivisi.

**A.Pin.**  
L'ESPRESSO/ROBETTA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 29 giugno 2022

## Il Rotary Club cresce ancora: ingresso per due nuovi soci



### L'incontro con Meschi

Il medico  
di Vaio  
ha parlato  
ai soci  
del Club.

» Cresce il Rotary Club Salsomaggiore. Recentemente - nel corso di una conviviale che ha avuto come ospite il dottor Michele Meschi, direttore dell'Unità operativa complessa di Medicina interna dell'ospedale di Vaio, hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel club due nuovi soci. Si tratta di Luca Cupola, amministratore del gruppo Città di Fidenza, e del medico fisiatra Monica Orsi, direttore dell'Unità spinale all'ospedale di Fiorenzuola d'Arda. Entrambi hanno ricevuto la spilla del club dal presidente Roberto Cupola.

La relazione del dottor Meschi,

ospite della serata, ha avuto come tema «La prevenzione del rischio delle malattie cardiovascolari». «La prevenzione è importantissima e, purtroppo, in questi due anni il Covid ha rallentato proprio le attività di prevenzione. La conseguenza è stato un aumento degli accessi ai nostri ambulatori» ha detto tra l'altro Meschi. Il medico ha poi spiegato quali sono i principali fattori da tenere sotto controllo e ha evidenziato l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, dell'attività fisica e dell'evitare il fumo.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Risveglio



Il Rotary Club di Salsomaggiore Terme, già protagonista in passato di interventi importanti, si pone questa volta a sostegno della scuola. Dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia, è ripresa l'ormai tradizionale premiazione degli studenti organizzata dal sodalizio. Il premio "Romagnosi" viene assegnato agli studenti che si sono diplomati con lode e ha posto in luce gli alunni provenienti dagli istituti "Paciolo D'Annunzio" e "Magnaghi - Solari" di Fidenza. A ricevere l'attestato sono stati Damiano Ceretti e Elia Biasini del Magnaghi - Solari insieme a Gaia Arati, Matteo Dot-

ti, Marcello Amadei, Anna Marchignoli, Adriana Frazzica e Nicole Ramelli del "Paciolo-D'Annunzio". Inoltre, è stato premiato anche Emanuele Tellone per aver vinto il concorso "Degustando il talento" indetto dal Distretto 2072 del Rotary International in collaborazione con ALMA, la scuola internazionale di cucina italiana con sede a Colorno. I premi sono stati consegnati venerdì 29 aprile nel corso di una festa conviviale presso un noto ristorante di Parola. Erano presenti, oltre ai soci del Rotary e ai premiati, unitamente ai familiari e a rappresentanti degli istituti, il consigliere regionale

Pasquale Gerace, il vicesindaco di Salsomaggiore Terme David Cattani, il dirigente scolastico del Paciolo-D'Annunzio Ciro Marconi con il presidente del Consiglio d'istituto Andrea Gallo e la professoressa Fiorenza Orioli in rappresentanza del Magnaghi-Solari. Ha partecipato anche una delegazione dei giovani del "Rotaract" insieme al presidente Filippo Uttini. A fare gli onori di casa è stato l'ultimo presidente del club salsese Giovanni Pedretti. "Il Rotary ha sempre cercato di essere vicino al mondo della scuola attraverso varie iniziative. Stasera premiamo le 'eccellenze': avete dimo-

strato di essere molto bravi non solo in quello che fate, ma anche per altre qualità. Queste risorse preziose in se stesse vanno valorizzate per il bene della comunità" ha sottolineato Pedretti. "Voi ragazzi siete il futuro del nostro Paese - hanno aggiunto Gerace e Cattani. Non dimentichiamo che il sostegno importante che il Rotary promuove è per il futuro della nostra società". "Solo investendo in cultura e istruzione si può promuovere un cambiamento duraturo - ha evidenziato Marconi. La scuola non è un fatto privato ma una parte fondamentale della società".

**Annarita Cacciamani**

## Due bancali di generi alimentari e di prodotti per l'igiene personale Offerti dal Rotary Club con l'aiuto logistico garantito dalla Croce Rossa Italiana

Nei giorni scorsi con l'aiuto logistico della sezione di Fidenza della Croce Rossa Italiana, il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha consegnato ad un gruppo di profughi ucraini due bancali di beni alimentari e per l'igiene personale. Si tratta di mamme con figli ospitati negli appartamenti messi a disposizione da alcune famiglie a Pellegrino e a Salsomaggiore, mentre altre persone sono ospitate, sempre a Salso, dalla parrocchia di San Vitale. "Abbiamo consegnato questi beni direttamente nelle mani dei pro-

fughi ucraini nella sede della sezione fidentina della Croce Rossa - spiega il presidente del Rotary Roberto Cupola. Hanno accettato con molta gratitudine il nostro sostegno ed è stato molto toccante sentire i loro racconti. Ci ha colpito in particolare sapere che i bimbi nei primi giorni di permanenza in Italia appena sentivano il rumore di un aereo correvano spaventati a ripararsi sotto un tavolo. Ci hanno anche detto che il loro desiderio è quello di rientrare in Ucraina al più presto".

**Annarita Cacciamani**



## Salsomaggiore, il prof. Vento conferma i benefici delle cure termali Mentre prosegue l'impegno del Rotary Club a favore dell'ospedale di Vaio

Prosegue l'impegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme a favore dell'ospedale di Vaio. Il sodalizio ha infatti donato all'Unità operativa di Otorinolaringoiatria un rinomanometro. Si tratta di uno strumento che serve a misurare il flusso d'aria che attraversa le fosse nasali durante la respirazione. La donazione è stata presentata giovedì 26 maggio in occasione di una cena conviviale che ha avuto come ospite il prof. Maurizio Giuseppe Vento, direttore dell'Unità operativa di Otorinolaringoiatria. "E' uno strumento molto utile perché la rinomanometria è un esame non invasivo che misura in modo oggettivo la quantità di aria che entra ed esce

dal naso - ha spiegato Vento -. Può essere molto utile per confermare la necessità di un intervento e per verificarne la buona riuscita". Nel corso della serata l'illustre clinico ha tenuto una relazione dal titolo "C'è ancora un ruolo delle cure termali nella terapia delle patologie delle prime vie aeree?". Tema centrale sono state quindi le terme e la loro storia con un focus particolare sulle acque sulfuree di Tabiano e sulle acque salsobromoiodiche di Salsomaggiore Terme. Vento ha confermato l'utilità delle cure termali, soprattutto per alcune patologie quali riniti croniche, bronchiti croniche, faringiti croniche e otiti.

**Annarita Cacciamani**

